

Provincia di Massa-Carrara

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Marco Carducci

Francesco Isoppi

Fabio Piccoli

Provincia di Massa-Carrara

Collegio dei Revisori

Verbale n. 15 del 6/06/2013

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 29/05/2013, 31/05/2013 e 6/06/2013 (in data 6/06/2013 è assente giustificato l'Avv. Marco Carducci) ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di Legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, della Provincia di Massa-Carrara che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

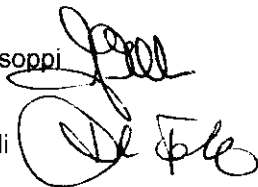
Massa, li 6/06/2013

L'ORGANO DI REVISIONE

Marco Carducci

Francesco Isoppi

Fabio Piccoli



VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Marco Carducci, Francesco Isoppi, Fabio Piccoli, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 29/05/2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dal Commissario Straordinario in data 28/05/2013 con delibera n. 11 e preso visione dei seguenti documenti:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dal Commissario Straordinario assunti i poteri della Giunta;
 - rendiconto dell'esercizio 2011;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe e le aliquote di imposta;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;

Preso atto del rispetto dei seguenti limiti:

- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

E i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali calcolati dall'Ente;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi provinciali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 28/05/2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 47 del 27/09/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultato debiti fuori bilancio;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

Nel corso del 2012 non è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011.

Nel 2012 l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per € 329.767,65 e detti debiti sono stati segnalati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab. 1	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	15.013.579,00	0,00
Anno 2011	18.261.091,55	0,00
Anno 2012	15.176.519,84	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Tab. 2

Quadro generale riassuntivo 2013			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	18.558.000,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	36.627.767,05
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	18.025.895,38	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	9.837.347,46
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	3.334.571,67		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	6.275.001,18		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	2.755.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	6.210.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	6.210.000,00
<i>Totale</i>	52.403.468,23	<i>Totale</i>	55.430.114,51
Avanzo di amministrazione 2012	3.026.646,28	Disavanzo di amministrazione 2012	0,00
<i>Totale complessivo entrate</i>	55.430.114,51	<i>Totale complessivo spese</i>	55.430.114,51

Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

tab. 4

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	20.257.178,89	18.940.503,09	18.558.000,00
Entrate titolo II	21.595.307,58	26.033.987,10	18.025.895,38
Entrate titolo III	3.769.275,79	3.513.746,79	3.334.571,67
(A) Totale titoli (I+II+III)	45.621.762,26	48.488.236,98	39.918.467,05
(B) Spese titolo I	41.971.756,36	44.230.921,92	36.627.767,05
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	2.533.678,86	3.186.118,54	2.755.000,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	1.116.327,04	1.071.196,52	535.700,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	0,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	1.116.327,04	1.071.196,52	535.700,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	3.449.276,32	16.168.950,90	6.275.001,18
Entrate titolo V **	550.000,00	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	3.999.276,32	16.168.950,90	6.275.001,18
(N) Spese titolo II	6.971.689,29	16.385.080,64	9.837.347,46
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	1.821.406,13	0,00	3.026.646,28
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	-1.151.006,84	-216.129,74	-535.700,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(**) categorie 2,3 e 4.

Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

tab. 7

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	11.313.969	11.313.969
Per contributi in c/capitale dalla Regione	3.958.748	3.958.748
Per contributi in c/capitale da altri enti	503.253	503.253
Totale	15.775.970,00	15.775.970,00

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

tab. 9

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012		3.026.646
- avanzo del bilancio corrente		535.700
- alienazione di beni		1.813.000
		-
- altre risorse		-
Totale mezzi propri		5.375.346
Mezzi di terzi		
- mutui		-
- prestiti obbligazionari		-
- aperture di credito		-
- contributi comunitari		-
- contributi statali	-	-
- contributi regionali		3.958.748
- contributi da altri enti		503.253
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		4.462.001
TOTALE RISORSE		9.837.347
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		9.837.347

BILANCIO PLURIENNALE

Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

tab. 11

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	18.558.000,00	18.558.000,00
Entrate titolo II	16.736.893,73	16.736.893,73
Entrate titolo III	3.334.571,67	3.334.571,67
(A) Totale titoli (I+II+III)	38.629.465,40	38.629.465,40
(B) Spese titolo I	35.268.765,40	35.143.765,40
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	2.855.000,00	2.980.000,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	505.700,00	505.700,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	505.700,00	505.700,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo IV	2.549.794,04	2.606.812,18
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	2.549.794,04	2.606.812,18
(N) Spese titolo II	3.055.494,04	3.112.512,18
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		0,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	-505.700,00	-505.700,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(**) categorie 2,3 e 4.

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con delibera di Giunta Provinciale n. 225 del 15/10/2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione.

Il programma dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dal Commissario Straordinario e redatta sulla base dello schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, illustra la previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Verifica della coerenza esterna

Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

Tab. 12/a

anno	importo	media
2007	44.586	
2008	47.270	
2009	45.257	45.704

2. saldo obiettivo

Tab. 12/b

anno	spesa corrente media 2007/2009	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2013	45.704	19,80	9.050
2014	45.704	19,80	9.050
2015	45.704	19,80	9.050

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

Tab. 12/d

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	9.050	1.945	7.105
2014	9.050	1.945	7.105
2015	9.050	1.945	7.105

4. obiettivo per gli anni 2013/2015

Tab. 12/e

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	38.786	38.004	38.004
spese correnti prev. impegni	35.518	34.643	34.518
differenza	3.268	3.361	3.486
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	3.268	3.361	3.486
previsione incassi titolo IV	5.700	5.300	5.450
previsione pagamenti titolo II	1.800	1.550	1.800
differenza	3.900	3.750	3.650
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)	0	0	0
obiettivo di parte capitale	3.900	3.750	3.650
obiettivo previsto	7.168	7.111	7.136

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Tab. 12/f

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo	differenza
2013	7.168	7.105	63
2014	7.111	7.105	6
2015	7.136	7.105	31

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

Tab. 13

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>
<i>Categoria I - Imposte</i>			
Tributo funzioni tutela ambientale	1.438.880,97	1.583.481,29	1.600.000,00
Addizionale consumi energia elettrica	2.683.551,67	478.288,09	152.000,00
Imposta sulle assicurazioni RCA	8.750.000,00	12.382.686,88	12.420.000,00
Imposta Provinciale di trascrizione	3.850.000,00	4.463.049,35	4.350.000,00
Compartecipazione IRPEF	3.522.494,65	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
<i>Totale categoria I</i>	20.244.927,29	18.907.505,61	18.522.000,00
<i>Categoria II - Tasse</i>			
Altre tasse	490,00	7.215,00	11.000,00
<i>Totale categoria II</i>	490,00	7.215,00	11.000,00
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>			
Tributo deposito in discarica rifiuti	11.761,60	25.782,48	25.000,00
<i>Totale categoria III</i>	11.761,60	25.782,48	25.000,00
Totale entrate tributarie	20.257.178,89	18.940.503,09	18.558.000,00

Tributo Provinciale per la Tutela Ambientale (TEFA)

L'aliquota applicata è pari al 5% delle tariffe applicate dai Comuni per la tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani .

La previsione nel bilancio 2013 è pari a € 1.600.000,00.

Addizionale Provinciale sull'Energia Elettrica

Nelle previsioni di Bilancio 2013 è stata inserita questa voce di entrata esclusivamente per l'importo che deriva dalle rettifiche di fatturazione fino all'anno 2011. L'importo a Bilancio di previsione è di € 152.000,00.

Imposta sulle assicurazioni di responsabilità civile (RCA)

L'Amministrazione ha proceduto ad aumentare l'aliquota RCA che dal 1° di Settembre 2011 è del 16%.

Con questa manovra gli incassi dell'RCA hanno registrato un incremento rispetto all'anno precedente.

La previsione del bilancio 2013 è pari a € 12.420.000,00.

Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT)

Le tariffe relative dell'IPT sono determinate con Decreto del Ministero delle Finanze e sono state incrementate dalla Provincia del 30%, come previsto dalla legge.

La previsione definitiva nel bilancio 2013 è pari a € 4.350.000,00.

Compartecipazione IRPEF

Dal 2012 è stata soppressa la compartecipazione al gettito IRPEF per le Province.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Nel 2013 il D.L. 35 del 8/04/2013 ha modificato la L. 135 del 7/08/2012 ed ha definito un nuovo taglio alle risorse trasferite, che per la nostra provincia ammonta ad € 4.853.713,00.

A seguito della fiscalizzazione, già dal 2012, è stato attribuito alla Province un Fondo di Riequilibrio (alimentato dagli introiti della compartecipazione IRPEF) che comprende tutte le somme trasferite alle Province (funzioni trasferite parte correnti, funzioni trasferite parte capitale, IVA trasporto etc.) e che tiene conto anche delle minori entrate della soppressa Addizionale sui consumi di energia elettrica. Il Fondo di Riequilibrio anno 2013 per la Provincia di Massa-Carrara è negativo in quanto l'ultimo taglio di cui al citato DL 35/2013 è superiore rispetto al Fondo di Riequilibrio anno 2012 che ammontava ad € 4.444.144,49. Tale differenza, per € 409.568,51, dovrà essere restituita al Ministero dell'Interno con le entrate derivanti dall'imposta sull'RCA.

Trasferimenti correnti dalla regione

I trasferimenti correnti dalla Regione sono previsti in euro 15.584.085,49.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

La previsione nel bilancio 2013 è pari a € 130.000,00.

Canoni idrici

La previsione nel bilancio 2013 è pari a € 1.000.000,00.

Canoni di locazione

La previsione nel bilancio 2013 è pari a € 781.841,14.

Interessi attivi

La previsione nel bilancio 2013 è pari a € 80.000,00.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 80.000,00 nel bilancio 2013 dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- 1) Autocamionale della CISA S.p.A.,
- 2) Aeroporto G. Galilei S.p.A..

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

Tab. 20

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsione 2013	Var. ass. 2013 - 2012	Var. % 2013 - 2012
01 - Personale	12.310.839,24	11.340.625,07	11.012.799,94	-327.825,13	-2,89%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prim	583.259,82	555.723,73	538.459,51	-17.264,22	-3,11%
03 - Prestazioni di servizi	18.666.938,07	19.329.000,60	17.123.334,84	-2.205.665,76	-11,41%
04 - Utilizzo di beni di terzi	230.853,77	302.800,00	314.620,00	11.820,00	3,90%
05 - Trasferimenti	6.787.965,12	9.424.449,13	4.398.896,83	-5.025.552,30	-53,32%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2.388.906,87	2.298.522,97	2.135.000,00	-163.522,97	-7,11%
07 - Imposte e tasse	972.541,83	949.800,42	888.228,91	-61.571,51	-6,48%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	30.451,64	30.000,00	0,00	-30.000,00	-100,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	16.401,49	16.401,49	0,00%
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	200.025,53	200.025,53	0,00%
Totale spese correnti	41.971.756,36	44.230.921,92	36.627.767,05	-7.589.556,36	-0,80

Spese di personale

La spesa di personale prevista per l'esercizio 2013, come attestato anche dal Dirigente del servizio personale, tiene conto dell'obbligo della riduzione della spesa di personale disposto dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006 e s.m.i..

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2015, non dovranno superare il corrispondente importo impegnato per l'anno 2011 e dovranno essere automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non dovrà superare il trattamento economico spettante per l'anno 2011, come disposto dall'art. 9, comma 1, del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 83.650,00; tali incarichi sono interamente finanziati con risorse esterne.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2013	sforamento
Studi e consulenze	46.000,00	80,00%	9.200,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	36.630,74	80,00%	7.326,15	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	80.000,00	50,00%	40.000,00	40.000,00	0,00
Formazione	120.000,00	50,00%	60.000,00	30.000,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	195.147,36	20,00%	156.117,89	121.000,00	0,00

Tab. 23

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2013 è stato contenuto nella misura del 53,32%.

Oneri straordinari della gestione corrente

Non sono previsti nel bilancio 2013 oneri straordinari della gestione corrente.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 65.605,96 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 25%.

L'ammontare del fondo è stato determinato anche per € 16.401,49 applicando l'aliquota del 25% e tiene conto delle seguenti tipologie di entrate previste che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

- canoni di locazione € 934,77.
- Tributo ambiente € 64.671,19.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari ad euro 200.025,53, lo 0,5461 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 16.005.353,68, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Tab. 31

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	45.621.762,26
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	6,00% <i>Euro</i>	2.737.305,74
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	2.135.000,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,68%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	602.305,74

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 2.135.000,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 33

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	69.324.572	55.645.414	53.661.735	50.479.972	48.344.972	46.324.972
Nuovi prestiti (+)	627.360	550.000	0	0	0	0
Prestiti rimborsati (-)	3.303.168	2.533.679	3.181.763	2.135.000	2.020.000	1.920.000
Estinzioni anticipate (-)	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni +/- (da specificare)	-11.003.350	0	0	0	0	0
Totale fine anno	55.645.414	53.661.735	50.479.972	48.344.972	46.324.972	44.404.972

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari	2.398.727	2.388.907	2.298.523	2.135.000	2.020.000	1.920.000
Quota capitale	3.303.168	2.533.679	3.181.763	2.755.000	2.855.000	2.980.000
Totale fine anno	5.701.895	4.922.586	5.480.286	4.890.000	4.875.000	4.900.000

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;
- del tasso di inflazione programmato degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 38

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	18.558.000,00	18.558.000,00	18.558.000,00	55.674.000,00
Titolo II	18.025.895,38	16.736.893,73	16.736.893,73	51.499.682,84
Titolo III	3.334.571,67	3.334.571,67	3.334.571,67	10.003.715,01
Titolo IV	6.275.001,18	2.549.794,04	2.606.812,18	11.431.607,40
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Somma</i>	46.193.468,23	41.179.259,44	41.236.277,58	128.609.005,25
Avanzo presunto	3.026.646,28	0,00	0,00	3.026.646,28
Totale	49.220.114,51	41.179.259,44	41.236.277,58	131.635.651,53

Tab. 39

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	36.627.767,05	35.268.765,40	35.143.765,40	107.040.297,85
Titolo II	9.837.347,46	3.055.494,04	3.112.512,18	16.005.353,68
Titolo III	2.755.000,00	2.855.000,00	2.980.000,00	8.590.000,00
<i>Somma</i>	49.220.114,51	41.179.259,44	41.236.277,58	131.635.651,53
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	49.220.114,51	41.179.259,44	41.236.277,58	131.635.651,53

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le risorse ivi indicate.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica previsti dalla normativa vigente, a condizione che venga rispettato nel suddetto triennio il limite dei pagamenti delle spese di investimento stante l'acquisizione delle entrate in conto capitale così come indicate nell'allegato prospetto al Bilancio di Previsione relativamente al Patto di Stabilità 2012/2013/2014.

d) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente.

e) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della Legge 296/2006,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Marco Carducci

Francesco Isoppi



Fabio Piccoli

